

I risultati frutto di un'analisi condotta dai ricercatori del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr)

# Prezzo elettricità: il fotovoltaico risolverebbe da solo il nodo Sicilia

Meneguzzo: "È opportuno che famiglie e imprese ricorrano ai pannelli"

CATANIA - Troppa la differenza nella struttura del consumo elettrico in Sicilia rispetto a quella del resto d'Italia. Il consumo diurno tra un giorno festivo e uno lavorativo raggiunge a malapena il 10%, contro il 35% dell'Italia; mentre il picco di consumo serale è molto più elevato rispetto a qualsiasi picco diurno.



Questa l'analisi condotta dai ricercatori del Cnr Francesco Meneguzzo e Mario Pagliaro, al centro della quale è posta la struttura del consumo elettrico in Sicilia, che mostra come essa sia profondamente diversa da quella del resto d'Italia.

"Occorre aumentare i consumi diurni, e ridurre quelli serali - dice Pagliaro - . Ad esempio ricorrendo massicciamente ai Led per l'illuminazione pubblica, ovvero in tutte quelle strutture come gli ospedali, i porti e gli aeroporti dove i consumi elettrici serali sono significativi e costanti".

"In Sicilia - aggiunge Meneguzzo - è particolarmente opportuno che famiglie e imprese ricorrano al fotovoltaico con i sistemi di accumulo, in modo da accumulare il surplus generato dai pannelli praticamente ogni giorno, e consumare i chilowattora serali la sera o nei week-end".

Come ben sanno i proprietari delle decine di migliaia di impianti fotovoltaici, in Sicilia durante i week-end la maggior parte degli impianti vengono scollegati automaticamente per evitare l'immissione in rete di un surplus che creerebbe problemi alla rete elettrica

siciliana che, in attesa della messa in funzione della nuova linea "Sorgente-Rizziconi", non è in grado di trasferire fuori dalla Sicilia il grande surplus di elettricità generato dagli impianti alimentati da fonte rinnovabile installati nella regione più grande d'Italia.

È, dunque, nell'energia solare che va ricercata la soluzione. In tal senso si è registrato uno storico cambiamento, nella prima settimana di maggio, nella formazione del prezzo dell'elettricità in Italia: il prezzo unico nazionale dell'elettricità (il Pun) e quello zonale siciliano si attestano sullo stesso valore, pari a 51 euro per MegaWattora.

Ma nelle ore di picco comprese fra le 8 e le 20 mentre il Pun saliva a oltre 61 euro, in Sicilia il prezzo dell'elettricità risultava inferiore a 53 euro, contribuendo quindi ad abbassare il prezzo dell'elettricità per tutte le imprese, le famiglie, le amministrazioni pubbliche d'Italia. Il fotovoltaico, quindi, paga!

Gaetano Piccione  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I DATI PARLANO**

**10%**  
quota del consumo diurno in Sicilia tra un giorno festivo e uno lavorativo

**35%**  
quota del consumo diurno in Italia tra un giorno festivo e uno lavorativo

**51 euro/MW**  
valore del prezzo unico nazionale dell'elettricità (Pun), sfruttando energia solare

**61 euro**  
valore del Pun in Italia nella fascia oraria 8-20

**53 euro**  
valore del Pun in Sicilia nella fascia oraria 8-20

## Auto di lusso usate da nullatenenti sequestrate da Riscossione Sicilia

PALERMO - Riscossione Sicilia ha proceduto ieri al fermo amministrativo di 3 Ferrari e 2 Porsche Carrera a Catania. Le 5 automobili risultavano in uso a nullatenenti. Un'altra persona con un debito con il fisco di oltre 80 milioni di euro è stata segnalata ai Carabinieri. Gli uffici di Palermo della società esattoriale hanno invece chiesto al Prefetto la revoca del permesso di soggiorno per un cittadino straniero: un arabo che risulta avere un'esposizione di 9 milioni di euro con il fisco. L'ufficio di Agrigento ha avviato la procedura di recupero a carico di un cittadino che risulta collegato ad un'azienda che gestisce articoli per l'infanzia il cui debito ammonta a circa 200 milioni di euro. "Riscossione Sicilia con la task force appena istituita ha iniziato il suo nuovo corso - commenta Antonio Fiumefreddo, presidente di Riscossione Sicilia -. Si fermano e si sequestrano i beni e così si restituisce alla collettività ciò che si voleva evadere. E' ammirevole lo sforzo di dipendenti e dirigenti della società che sono in prima linea. I fatti parlano. Avanti tutta senza guardare in faccia nessuno".

## Prestiti I dati Abi sull'aumento contestati dall'Unc

ROMA - "Dati inaccettabili ed incompatibili con il Qe. Considerato che il 9 marzo è iniziato ufficialmente il piano di acquisti di titoli di Stato, il Quantitative Easing, questi dati sono una vergogna" ha dichiarato Massimiliano Dona, segretario dell'Unione nazionale consumatori, commentando la contrazione dei prestiti alle famiglie comunicata da Bankitalia.

"Inaccettabili, poi, i dati sui tassi di interesse, che, nonostante siano in diminuzione, dimostrano come le banche, a fronte di tassi di riferimento ai minimi storici, hanno pensato bene di compensare, innalzando gli spread" ha concluso l'avv. Dona.

Questi dati confermano quello che l'Unc aveva detto nei giorni scorsi, ossia che i dati Abi, secondo i quali nel trimestre gennaio-marzo 2015 l'ammontare delle erogazioni di nuovi mutui era salito del 50,4% rispetto allo stesso periodo del 2014, erano inverosimili e contrastanti con quelli di Bankitalia.

Considerato che i prestiti delle banche al settore privato avevano registrato, a febbraio, una contrazione su base annua del 2% e a gennaio dell'1,8%, e che i prestiti alle famiglie erano calati a febbraio dello 0,4% e a gennaio dello 0,5, era impossibile che a marzo ci fosse un'inversione di tendenza con percentuali bulgare come quelle indicate dall'Abi.

# Io #amoilmerito e tu?

Risparmio energetico  
Smaltimento dei rifiuti  
Borse di studio a studenti meritevoli ma svantaggiati

Donna il **5x1000** alla

INVESTIRE nella ricerca scientifica e nella formazione professionale significa credere nel futuro della nostra Isola

FONDAZIONE EUROMEDITERRANEA  
Luigi Umberto Tregua  
ONLUS - CATANIA

Senza alcun onere per il contribuente, basta apporre la propria firma nella sezione "Scelta per la destinazione del 5x1000 dell'Irpef" all'interno del modulo per la dichiarazione dei redditi (Cud, 730, Unico) **indicando questo**

**CODICE FISCALE**  
**93139030873**